

N. 1414

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori BORNACIN

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 3 OTTOBRE 1996

Statalizzazione dell'Accademia ligustica di belle arti
di Genova

ONOREVOLI SENATORI. - Sottoponiamo al vostro esame il presente disegno di legge inerente la statalizzazione dell'Accademia ligustica di belle arti di Genova.

Questa proposta nasce dall'esigenza, ormai improcrastinabile, di dotare la Liguria, come oramai è avvenuto da diversi anni per tutte le altre regioni italiane, di un'Accademia di Stato che sia all'altezza della regione.

A tutti è noto il valore storico di questa Accademia, fondata nel 1751, che ha sempre costituito un punto di riferimento culturale importantissimo per la Liguria. Ma oltre al valore della tradizione, oggi si impone il sempre crescente numero delle iscrizioni dei giovani aspiranti agli studi artistici di ordine superiore e ciò, particolarmente, a seguito dei decreti 2 marzo 1972 e successive modificazioni e 2 maggio 1979, con i quali il Ministro della pubblica istruzione ha legalmente riconosciuto i corsi dell'Accademia ligustica.

Non si può, inoltre, ignorare che in Liguria esistono ben quattro licei artistici, di cui due statali (Genova e Savona), nonché un Istituto d'arte a Chiavari, il che ci sembra sufficientemente indicativo di una popolazione scolastica di notevole consistenza indirizzata verso gli studi artistici.

L'impegno finanziario con cui gli enti locali hanno sinora sostenuto le notevoli iniziative dell'Accademia ligustica per realizzare corsi efficienti che rispondessero alle esigenze di una completa formazione degli studenti è indubbiamente oneroso per le finanze locali, ma comunque insufficiente a garantire il necessario livello dei corsi. Va,

in merito, tenuto presente che, in base al già menzionato decreto ministeriale del 2 marzo 1972, questi corsi hanno una precisa valenza di compiti istituzionali dello Stato, e che pertanto non rappresentano più quello che un tempo si poteva definire «aspetto della cultura locale».

Per quanto concerne i locali atti ad un soddisfacente funzionamento dell'Accademia statale, con il trasferimento della civica biblioteca Berio dalla attuale dislocazione nel palazzo dell'Accademia a quelli nel ristrutturato palazzo dell'ex-Seminario, si libereranno spazi adatti all'espansione - direi quasi fisiologica - dell'Accademia e, nel contempo, l'edificio riacquisterà completamente la sua storica destinazione.

Pertanto, onorevoli colleghi, il disegno di legge sottoposto al vostro esame e alla vostra approvazione ha il preciso scopo di sanare una situazione decisamente penalizzante per la Liguria. Senza contare, ovviamente, che qualsiasi ritardo in questa direzione potrebbe pregiudicare non solo il buon funzionamento dell'Accademia, ma anche l'ulteriore, auspicabile sviluppo di questa gloriosa istituzione della cultura ligure.

Il disegno di legge si compone di sei articoli: i primi quattro concernono il trasferimento allo Stato dell'Accademia ligustica, del personale e del materiale didattico, l'articolo 5 la previsione di spesa.

Con l'articolo 6 viene invece dettata la necessaria norma transitoria per regolare la posizione degli studenti dell'Accademia nel momento della sua statalizzazione.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. A decorrere dal 1° di ottobre 1996, la scuola legalmente riconosciuta dell'Accademia ligustica di Genova è statalizzata, ed assume la denominazione di «Accademia statale di belle arti di Genova».

Art. 2.

1. Lo Stato assume nei ruoli ordinari delle Accademie di belle arti il personale della scuola legalmente riconosciuta dell'Accademia ligustica di Genova, purchè in possesso dei requisiti richiesti per il personale di ruolo.

2. Al personale, assunto nei ruoli delle Accademie di belle arti, è riconosciuto il periodo di servizio prestato nell'Accademia ligustica a far data dal suo riconoscimento legale.

Art. 3.

1. Con decreto del Ministro della pubblica istruzione, gli organici della Accademia di belle arti di Genova sono integrati secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, nel limite minimo di posti di cui alla tabella allegata alla presente legge.

Art. 4.

1. Con l'entrata in vigore della presente legge il materiale didattico in dotazione all'Accademia ligustica di Genova è trasferito, senza oneri, allo Stato.

Art. 5.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, stimato il lire 2.000 milioni

per l'anno 1997, si provvede a carico degli ordinari stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 6.

1. Gli studenti che, alla data della statalizzazione dell'Accademia ligustica, sono iscritti ai corsi legalmente riconosciuti, mantengono i diritti acquisiti sulla base degli anni di studio compiuti.

ORGANICO DELL'ACCADEMIA STATALE
DI BELLE ARTI DI GENOVA

posti

Personale insegnante:

Pittura	2
Scultura	1
Scenografia	1
Storia dell'arte e bibliotecario	2
Anatomia artistica	2
Incisione	1
Plastica ornamentale	1
Corsi speciali	12

Personale assistente:

Pittura	2
Scultura	1
Scenografia	1
Storia dell'arte	2
Anatomia artistica	2
Incisione	1
Plastica ornamentale	1

Personale non insegnante:

Carriera direttiva	1
Carriera di concetto	1
Carriera esecutiva	1
Carriera ausiliaria	6